

# Il salvataggio Banche venete, con l'Ue la stretta finale Mustier: sono ottimista

## I consigli domani e mercoledì

I vertici degli istituti veneti sperano che dalla Commissione arrivi un segnale prima delle riunioni dei consigli in calendario domani e dopo

Si apre una settimana cruciale per il destino di Veneto Banca e Popolare di Vicenza. Oggi è in programma una riunione del comitato rischi e domani del consiglio d'amministrazione della vicentina, mentre mercoledì toccherà al board di Montebelluna fare il punto della situazione. Il ministero del Tesoro, con Intesa Sanpaolo e Unicredit, sta cercando di stringere per evitare il peggio, ma potrebbero servire ancora alcuni giorni per incastrare tutti i tasselli. Il più importante riguarda Bruxelles. I vertici degli istituti sperano che dalla Commissione arrivi un segnale prima delle riunioni dei consigli. Alcune voci hanno parlato anche di possibili dimissioni in blocco se non dovessero arrivare comunicazioni, possibilmente confortanti, sui passi da compiere per uscire dal rischio fallimento. Le banche che dovrebbero partecipare all'intervento di sistema, mettendo gli 1,25 miliardi necessari ad accompagnare l'ingresso dello Stato nelle due banche, vorrebbero avere la garanzia che non ci saranno altri oneri a carico dei «soccorritori». È una delle questioni principali attorno a cui sta ruotando il confronto tra gli istituti, che non vorrebbero trovarsi in un secondo momento a dover sostenere richieste di maggiore coperture sui crediti o il peso di ulteriori accantonamenti nelle vene. Sembra che alcune banche abbiano anche chiesto di rivedere il principio di proporzionalità alla base dell'intervento di sistema, trovandosi in condizioni particolari, come per esempio Ubi che oggi dà il via a un aumento di capitale da 400 milioni, o il Montepaschi che ha appena ricevuto il benestare della Ue al salvataggio con aiuti di Stato. Domani Intesa Sanpaolo riunisce il consiglio ed è possibile che se ne discuta. Ieri intanto il numero uno di Unicredit Jean Pierre Mustier ha detto di essere «ottimista per natura, vedo il bicchiere sempre mezzo pieno e lo sono anche in questo caso, vedremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

